



CITTÀ DI FIESOLE

Città Metropolitana di Firenze

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Atto N.22

Seduta del 28/03/2024

OGGETTO: Interrogazione: Collegamento pedonale Pian di Mugnone-Trespiano (Via Viuccia) e circuito del "Sentiero di Paolino", presentata dal Consigliere Fabrizio Baroncini del Gruppo consiliare Fiesole Europa.

L'anno 2024, e questo giorno ventotto del mese di Marzo, alle ore 15:00, nell'aula consiliare del Comune si è riunito il Consiglio Comunale, convocato nei modi di legge, in seduta aperta di prima convocazione.

Risultano presenti N° 12 Consiglieri ed assenti N° 5 Consiglieri, come segue:

		Presenti	Assenti			Presenti	Assenti
1	RAVONI ANNA	x		10	BALZANI SIMONA	x	
2	LUTI FEDERICA	x		11	RIMI MATTEO	x	
3	GALARDI MARTINA	x		12	SARTORIO DUCCIO		x
4	FALLI FABIOLA		x	13	MANZINI TOMMASO	x	
5	TANGANELLI DAVID	x		14	BARONCINI FABRIZIO	x	
6	CIRACÌ MICHELE	x		15	LIPPI SERENA	x	
7	BERTI MATTEO		x	16	NUTI BARBARA		x
8	BALDANZI SIMONE	x		17	GALLEGO BRESSAN ALESSANDRA		x
9	CIABINI ROBERTO	x					

Risultano assenti giustificati: FALLI FABIOLA, BERTI MATTEO, SARTORIO DUCCIO, NUTI BARBARA, GALLEGO BRESSAN ALESSANDRA.

Sono presenti gli Assessori: SURIANO SALVATORE, NENCIONI ALESSANDRA, ZETTI IACOPO.

Presiede la Dott.ssa Federica Luti in qualità di Consigliere Anziano.

Partecipa Il Segretario Generale, Dott. Rocco Cassano, incaricato della redazione del presente verbale.

IL PRESIDENTE

constatato il numero legale degli intervenuti, ai fini della validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Passa poi alla trattazione del punto dell'ordine del giorno di cui all'oggetto.

Il Presidente passa alla trattazione del punto n. 7 dell'Ordine del Giorno, avente ad oggetto: **Interrogazione: Collegamento pedonale Pian di Mugnone-Trespiano (Via Viuccia) e circuito del "Sentiero di Paolino", presentata dal Consigliere Fabrizio Baroncini del Gruppo consiliare Fiesole Europa**, quale risulta dall'allegato al presente atto.

Parla il Consigliere Baroncini:<< Grazie Presidente. Oggi mi occupo di confini. In questa interrogazione desidero scusarmi perché ho scritto un errore. Nella prima richiesta ho scritto che chiedevo, appunto, se poteva intervenire nel tratto di sentiero che va dal ponte sul Mugnone al confine comunale. Siccome il ponte sul Mugnone è il confine comunale, qui, ecco, mi scuso per questa imprecisione, pensavo di averla corretta, purtroppo per una disattenzione mia, non l'ho corretta quindi me ne scuso ancora con voi tutti e con chi mi risponderà. Questa interrogazione vi viene presentata perché appunto, al di là dei confini comunali, sappiamo bene che passeggiando a piedi, ecco, non si guarda bene dove termina il Comune, ma si va più in là, e il versante diciamo di fronte a Fiesole, quello che è la collina di Trespiano, quindi, che sovrasta Pian del Mugnone, in parte destra al Mugnone, anche se non è fiesolana, ma comunque è frequentata da cittadini fiesolani e costituisce un'area naturale, naturalistica, di particolare interesse paesaggistico. Quindi siccome su questa strada abbiamo..c'è stata segnalata appunto questa presenza di questa recensione, che ostruisce appunto il transito sulla strada..sul collegamento pedonale e va appunto da Pian del Mugnone che arriva fino a Trespiano e volevamo sapere se era possibile eventualmente ripristinare questo collegamento nella sua interezza che appunto, insieme al sentiero di Paolino, è chiamato così, che è presente, che si riconnette a Via Viuccia, a metà strada tra Pian del Mugnone e Trespiano, questo [..incomprensibile..] sentieri, se è transitabile, se è percorribile interamente, pensiamo possa essere una..un buon..un luogo per le passeggiate, per la ricreazione dei cittadini. Quindi in questa interrogazione vorremmo chiedere se, ovviamente, essendo territorio comunale di Firenze, in concerto qui con il Comune di Firenze, si poteva intervenire per risolvere questa criticità che ci è stata segnalata dai cittadini. Grazie. >>

Parla il Presidente:<< Grazie Baroncini. La parola..la risposta al Sindaco Anna Ravoni. >>

Parla il Sindaco Anna Ravoni:<< Sì, mi fa piacere che il Consigliere Baroncini si sia accorto di questo grosso errore che è stato fatto in questa interrogazione. Infatti, a questa interrogazione io potrei rispondere soltanto con tre parole: la presenti al Sindaco Nardella in qualità di Sindaco del Comune di Firenze perché anche la recinzione che lei mi dice è chiaramente sul Comune di Firenze e quindi il Comune di Fiesole non può assolutamente farci niente. Tuttavia, siccome appunto questo era un..sono molto legata a questi sentieri, sia perché appunto da ragazzina da Pian del Mugnone arrivavamo su alla chiesa di Santa Lucia a Trespiano, alla Bolognese, quindi erano un po' le nostre camminate quotidiane, ma soprattutto perché quello appunto che lei indica, il sentiero di Paolino, è un sentiero che non è scritto nei sentieri del CAI o non è fatto da professionisti e così, è stato fatto da un gruppo di escursionisti, del gruppo escursionistico "Il Crinale", di cui appunto Paolo Sorbi è stato lo storico Presidente al quale siamo sempre tutti molto legati e quindi era un sentiero che lui faceva con la moglie Marcella nei mesi prima di morire e quindi ci è sembrato giusto come suoi soci, come suoi amici segnare questo sentiero. È segnato come lei vede in giallo su dei pezzi di legno eccetera, quindi proprio una cosa molto artigianale. Sono rimasta però colpita anche per un'altra cosa, oltre da questa non conoscenza del confine del territorio comunale che lei ha indicato nell'interrogazione..sono rimasta colpita anche da alcune parole "di riaprire al transito pedonale ciclabile" e anche sulle parole "che sia reso fruibile in sicurezza a tutti, anche a persone con disabilità". Consigliere Baroncini, io la invito a farlo il sentiero. Io, dopo che lei ha presentato l'interrogazione, siccome era diverso tempo e non ci andavo, perché chiaramente il tempo purtroppo manca sempre, però ho preso proprio lo zainetto e sono andata a farlo. Non c'è versi che con una carrozzina o, nemmeno, uno che cammina male ci vada, perché il percorso è veramente impervio, è veramente impervio soprattutto nella parte del sentiero di Paolino, ovvero la parte che arriva a Villa Chiochini, non a Villa al Prato, Villa al Prato è da un'altra parte, quindi l'unico pezzo transitabile, forse, con delle mountain bike può essere Via Viuccia,

che è una strada privata, tutta sul Comune di Firenze, che appunto arriva all'abitato di Trespiano e alla chiesa di Santa Lucia a Trespiano, è l'unico pezzetto che si può fare in bici e forse anche in carrozzina, però l'altro assolutamente non è possibile, per cui per poterlo rifare andrebbe interamente..bisognerebbe fare richieste di permessi, Soprintendenza, forestale e quant'altro perché andrebbero disboscate alcune aree, andrebbe, non so bene come, forse l'Assessore Zetti potrebbe aiutarci in questo, ma livellare alcuni sentieri e arrivarci, perché altrimenti non è assolutamente fattibile. Guardi appunto, io siccome..quando ho letto questo ho detto "oddio, allora è cambiato qualcosa rispetto a quando da ragazzina lo facevo", perché da ragazzina me lo ricordavo impervio, come invece è ancora oggi. Quindi, noi appunto..il sentiero di Paolino poi a un certo punto devia verso Villa Chiochini quindi si mantiene a metà altezza, a metà costa, bravo. Invece appunto il sentiero che lei dice, dovrebbe andare su in alto. La parte della recinzione non è neppure verso Villa il Prato o verso Via Viuccia, ma io non l'ho trovato, perché poi avevo i tempi limitati e quindi non sono riuscita ad andarci, però mi dicono che addirittura nell'altra parte, ovvero nella parte più impervia ancora, e proprio non ci si arriva, che è tutta proprietà privata, che sale verso il frantoio di Trespiano e poi è sotto il Cimitero di Trespiano. Mi dicono che è in quella zona. Io non l'ho trovata, cioè, io sono arrivata alla Chiesa di Santa Lucia a Trespiano, come facevo da ragazzina, senza trovare nessuna recinzione. Quindi sono partita dal depuratore, in territorio del Comune di Firenze, perché anche il depuratore nostro è in Comune di Firenze, e sono andata su e non ho trovato alcuna recinzione. Sono risbucata in Via Bolognese, dove avevo lasciato la macchina precedentemente, quindi siamo tornati in macchina, perché appunto il tempo era limitato però mi dicono che in effetti la zona che va verso il frantoio potrebbe essere quella che lei mi dice, il frantoio Il Mandorlo, potrebbe essere quella che lei mi dice recintata, però è tutta proprietà privata e comunque è un'interrogazione da fare al Comune di Firenze, al Sindaco Nardella in qualità di Sindaco della Città di Firenze e non di Sindaco metropolitano. Grazie.>>

Parla il Presidente:<< Grazie Sindaco. Baroncini vuole replicare? >>

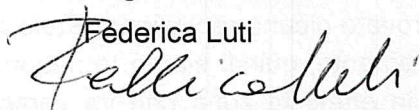
Parla il Consigliere Baroncini:<< Sì, allora, grazie Signor Sindaco per la risposta. Allora, la recensione che mi è stata segnalata, ovviamente sono andato a vedere, poi ho fatto una mattinata, insomma, sono venuto giù da Piano di San Bartolo, ho fatto Trespiano, tutta la Viuccia fino a Pian del Mugnone al ponte, e poi siamo tornati su tramite il sentiero di Paolino. La recensione alla quale allude l'interrogazione è situata al fabbricato adiacente a Villa il Prato, che probabilmente essendo, non so, tutta resede privata, è stato il proprietario che sta ristrutturando l'immobile ha deciso di chiudere questo suo resede e quindi però interrompendo Via Viuccia nella zona a nord di Villa del Prato e nella zona a sud, quindi che prosegue, poi si inoltra nel bosco e poi arriva già a Pian del Mugnone. Quindi questa era la recensione alla quale alludevamo. Sì, è in Comune di Firenze, è vero, però, appunto, ripeto, essendoci questa grande affluenza di cittadini fiesolani, tra i quali anche il nostro Signor Sindaco, che percorre questi luoghi, ecco, pensavo magari era possibile nel rispetto, ovviamente, del diritto alla proprietà privata sancito dalla nostra Costituzione della Repubblica, se era possibile chiedere, insomma, di riaprire nell'interesse Via Viuccia, sulla quale, appunto, se opportunamente risistemata, soprattutto nel tratto, diciamo, che attraversa il bosco fino al Pian del Mugnone, potrebbe essere percorsa anche da tutte le persone. Sì, il sentiero di Paolino, che ovviamente ho percorso più volte, quindi lo conosco anch'io, è più impervio quindi difficile, lì ci sarebbe da fare un lavoro più complesso però, insomma, a noi piace sognare che tutti i posti siano accessibili a tutti. Sappiamo che ci sono paesi in Europa che hanno le.. in cui sono presenti percorsi che tutti possono percorrere, quindi ecco se in altri paesi è possibile farlo ci chiediamo nel nostro piccolo perché non farlo anche noi qui a Fiesole. Insomma, non è territorio fiesolano, però, si sa, quando si cammina non si guarda ai confini e poi per storia personale, non guardo tanto ai confini neanche io, sicché ogni tanto mi permesso di volare un po' più alto dei muri di casa mia, ecco. Grazie. >>

Parla il Presidente:<< La risposta. Il Sindaco replica. >>

Parla il Sindaco Anna Ravoni:<< Mi scusi ma una replica è doverosa. Allora, io ripeto, presenti questa interrogazione, faccia presentare a qualche Consigliere dei vostri partiti al Comune di Firenze questa interrogazione, perché è esclusivamente loro, perché anche a me piace sognare, però poi bisogna stare con i piedi per terra. Io non posso dire se devo andare a casa di Michele Ciraci perché tutti i giorni ci vado e magari trovo la recinzione, "oh, leva la recinzione", perché è casa sua e quindi la leva o la lascia come vuole lui. Io non posso assolutamente andare a chiedere alla Comune di Firenze di togliere una recinzione, di far togliere una recinzione che, secondo me poi bisogna vedere se la può far levare perché è proprietà privata e non ci passa Via Viuccia. Via Viuccia è tutta libera. Quindi quella che lei dice che va a Villa del Prato non è Via Viuccia. Via Viuccia risbuca proprio sulla Bolognese, lei vede è tutta libera c'è scritto proprio Via Viuccia proprietà privata all'inizio del paesetto, piccolo borgo di Santa Lucia a Trespiano. La faccia presentare al Sindaco Nardella. >>

Letto, approvato e sottoscritto:

Il Consigliere Anziano

Federica Luti


Il Segretario Generale

Dott. Rocco Cassano

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.